

Green Deal, la Ue frena Strasburgo rinvia gli obblighi per le aziende

Il pacchetto "stop the clock" è stato approvato con 531 voti a favore. Metsola: "Diamo alle imprese un po' di respiro"

dalla nostra inviata
ROSARIA AMATO
STRASBURGO

Silva di due anni l'obbligo di rendicontazione di sostenibilità per le grandi imprese. Rinvio di un anno inoltre per la due diligence, che impone di ridurre al minimo l'impatto negativo su persone e ambiente. Il pacchetto di misure "stop the clock" è stato approvato ieri dall'Europarlamento con 531 voti a favore, 69 contrari e 17 astensioni, provocando la spaccatura dei Verdi, nonostante l'accordo con Ppe, S&D e Rinnovare l'Europa per il sostegno all'iniziativa della Commissione.

Salutato dalla presidente dell'Europarlamento Roberta Metsola come un pacchetto di norme che puntano a «dare alle aziende lo spazio di respiro di cui hanno bisogno» e a «eliminare la burocrazia inutile», l'"Omnibus I", varato dalla Commissione Ue il 26 febbraio, viene considerato da molti addetti ai lavori come il primo passo verso il rallentamento, o addirittura l'archiviazione della transizione ecologica. È la ragione che ha motivato i no nell'Emiciclo di Strasburgo: il gruppo più compatto a votare contro la normativa è stato The Left (che include il M5S). «Nel giorno dei dazi di Trump - afferma Mario Furore (M5S) - il Parlamento Ue fa l'ennesimo regalo alle grandi multinazionali, molte delle quali americane, che continueranno a inquinare e violare i diritti umani per un anno in più rispetto ai limiti fissati in precedenza. Incomprensibile e sbagliato». Pesa anche il voto contrario di una ventina dei Verdi, tra i quali gli italiani Benedetta Scuderi, Cristina Guarda, Ignazio Marino e Leoluca Orlando, che in una nota spiegano: «Siamo contro la proposta di revisione, perché riteniamo che le direttive vadano già nella giusta direzione ed è così che dobbiamo continuare, senza perdere altro tempo». «I Verdi della Germania, e in particolare del Nord Europa - spiega Marino - sono favorevoli all'idea di sedersi al tavolo con gli altri partiti della cosiddetta "maggioranza Ursula", per discutere i dettagli programmatici di questo rallentamento della visione "green" avviata nella precedente legislatura. Noi però siamo arrivati alla conclusione che ogni rallentamento della transizione verde sia un errore che non possiamo permetterci».

In una nota il gruppo dei socialisti Ue ribadisce la soddisfazione per l'accordo raggiunto con le altre forze europeiste del Parlamento, garantendo l'impegno perché «la semplificazione non vada a scapito degli standard di sostenibilità». Ma i rischi ci sono, rileva Enrico Giovannini, direttore scientifico dell'ASviS (Alleanza per lo sviluppo sostenibile): «Il nostro ultimo rapporto, redatto con Oxford Economics, dimostra che porre le scelte per la transizione ambientale comporta costi

più elevati per le imprese. Al contrario, chi investe nella transizione ne trae subito benefici, anche economici. Il paradosso, poi, è che la Cina e altri Paesi hanno già adottato criteri di sostenibilità per poter vendere nel mercato europeo». L'auspicio, conclude Giovannini, è che «il rinvio serva a semplificare, riducendo per le imprese i dati da fornire», ed «evitando il greenwashing». Dubbi anche di Bankitalia: in un convegno il vicedirettore Paolo Angelini ha affermato che il pacchetto Omnibus potrebbe privare «gli investitori di informazioni importanti per una accurata valutazione dei rischi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Parlamento riunito in sessione plenaria a Strasburgo ha esaminato le misure che rallentano l'analisi della sostenibilità e la presentazione della due diligence per le imprese



ENEL

Concorso per studiare turbine eoliche non invasive



Turbine eoliche innovative, sempre più integrate con l'ambiente circostante e progettate per ridurre al minimo l'impatto paesaggistico. Enel ha lanciato WinDesign, un contest internazionale rivolto a studi di architettura, società di ingegneria, imprese, start-up, università e studenti di tutto il mondo, con l'obiettivo di raccogliere nuove idee e soluzioni che integrino funzionalità, design, innovazione e sostenibilità nelle turbine eoliche. Il contest stimolerà i migliori creativi e ingegneri. La prima fase del contest prevede che disegni e progetti vengano depositati entro la mezzanotte del 16 giugno.

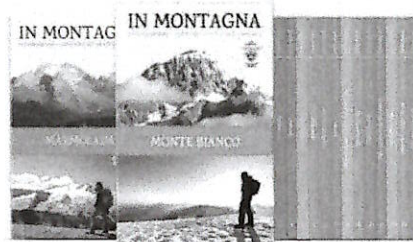
“IN MONTAGNA” TI PORTA SEMPRE SULLA VIA GIUSTA.

Opera composta da 22 uscite. Ogni uscita a 4,90 euro (più 1,00 euro di spedizione e consegna a consegnare a casa).
con il patrocinio
CLUB ALPINO ITALIANO

IN MONTAGNA. ESCURSIONISMO E ALPINISMO NELLE VETTE ITALIANE.

La grande collana inedita dedicata a chi ha nel cuore un sentiero da percorrere o una cima da raggiungere.

Dalle Alpi agli Appennini, "In montagna" cammina con te. Scopri percorsi per tutti: da quelli facili per la famiglia fino alle vie per esperti. In ogni uscita potrai contare su informazioni chiare e aggiornate: itinerari descritti nei dettagli, indicazioni su rifugi e punti di ristoro, utili consigli per la scelta dell'attrezzatura più adatta. "In montagna" è la grande guida realizzata in collaborazione col CAI. Mettila in spalla, e buon divertimento!



repubblicabookshop.it

Segui su repubblicabookshop

repubblicabookshop

IN EDICOLA
IL PRIMO VOLUME "MONTE BIANCO" CON

la Repubblica